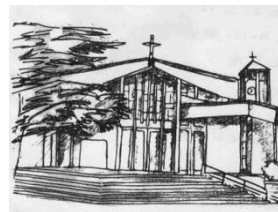


Calendario liturgico

1	DOMENICA Maria Santissima Madre di Dio
Ore 9.00	S. MESSA – pro Popolo
Ore 11.00	S. MESSA - def. Camillo
8.10	Lodi
2	LUNEDI' <i>Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi</i>
Ore 15.30	funerale def. Vasi Giuseppe
Ore 17.30	S. MESSA in Cattedrale in suffragio del Papa emerito BENEDETTO XVI
3	MARTEDI' <i>Santissimo Nome di Gesù</i>
Ore 11.00	funerale def. Milani Urbano
Ore 17.30	Recita del S. Rosario
Ore 18.00	S. MESSA – persone vedove e coniugi defunti def. Luigi Cappioli
18.35	Vespri
4	MERCOLEDI' <i>S. Ermete e Cairo, martiri</i>
Ore 17.30	Recita del S. Rosario
Ore 18.00	S. MESSA – def. Adelchi Chiarelli (4° ann.)
18.35	Vespri
5	GIOVEDI' <i>S. Emiliana, vergine</i>
Ore 16.30	Esposizione e adorazione eucaristica & S. Rosario
Ore 18.00	S. MESSA – def. Fam. Arditi e Barboni
6	VENERDI' Epifania del Signore
Ore 9.00	S. MESSA – pro Popolo
Ore 11.00	S. MESSA - def. Enzo Gardosi (2° ann.)
8.10	Lodi
7	SABATO <i>S. Raimondo de Peñafort, religioso</i>
Ore 8.30	S. MESSA –
Ore 18.00	S. MESSA – def. Aldo Tappa (9° ann.)
8.10	Lodi
8	DOMENICA Battesimo del Signore
Ore 9.00	S. MESSA – def. Gino Galloni (10° anniv)
Ore 11.00	S. MESSA -- pro Popolo

ORARI APERTURA DELLA CHIESA

Domenica 7.45-12.30 lunedì- venerdì 7.30-12.00 e 16.00-19.30
sabato 7.45-12.00



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrocchiacasteldebole.it

1 GENNAIO 2023 Maria Santissima Madre di Dio Giornata Mondiale per la Pace

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Kyrie eleison
Christe eleison
Kyrie eleison

Dal libro dei Numeri

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Così potranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

Salmo 66 - R./ Dio abbia pietà di noi e ci benedica

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine,

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi. Perché Tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen

6,22-27

governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

4,4-7

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevevamo l'adozione a figli.

E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!».

Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Dal Vangelo secondo Luca

2,16-21

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dai morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

LAB-ORATORIO COMPITI per i ragazzi di I e II media, dal 13 gennaio 2023, il venerdì dalle 15.00 alle 17.00 – per informazioni e iscrizione rivolgersi alla segreteria parrocchiale

† Affidiamo alla preghiera di suffragio i defunti **ANDERLINI RINA** ved. **GAMBERINI** (anni 94) di via De Nicola 63; **NANNETTI LUCIANO** (anni 80) di via Galeazza 18; **VASI GIUSEPPE** (anni 78) di via Galeazza, 26; **MILANI URBANO** (anni 92) via Allegretti 1; **SITA ADA** ved. **VENTURI** (anni 90) via Rotta 20.

GIOVEDÌ 5 GENNAIO ore 18.00

S. Messa alla Casa della carità di Borgo Panigale

SABATO 7 & DOMENICA 8 GENNAIO: Due giorni educatori

SABATO 14 GENNAIO ore 19.00: Incontro Gruppo Famiglie

MESSAGGIO del PAPA per 56° GIORNATA MONDIALE della PACE

«Non possiamo più pensare solo a preservare lo spazio dei nostri interessi personali o nazionali, ma dobbiamo pensarci alla luce del bene comune, con un senso comunitario, ovvero come un 'noi' aperto alla fraternità universale». Con queste parole **papa Francesco**, ci chiede di interrogarci sul nostro futuro e sulle nostre responsabilità. Che cosa abbiamo imparato da questa situazione di pandemia? **La più grande lezione che il Covid-19 ci lascia in eredità è la consapevolezza che abbiamo tutti bisogno gli uni degli altri**, che «il nostro tesoro più grande, seppure anche più fragile, è la fratellanza umana, fondata sulla comune figliolanza divina, e che nessuno può salvarsi da solo».

Il Papa rende omaggio all'**impegno eroico di quanti si sono spesi nell'emergenza pandemica** e ragiona di alcune «scoperte positive» come un benefico ritorno all'umiltà; un ridimensionamento di certe pretese consumistiche; un senso rinnovato di solidarietà che «ci incoraggia a uscire dal nostro egoismo per aprirci alla sofferenza degli altri e ai loro bisogni».

E ancora «da tale esperienza - osserva - è derivata più forte la consapevolezza che invita tutti, popoli e nazioni, a rimettere al centro la parola "insieme". Infatti, è insieme, nella fraternità e nella solidarietà, che costruiamo la pace, garantiamo la giustizia, superiamo gli eventi più dolorosi. Le risposte più efficaci alla pandemia sono state, in effetti, quelle che hanno visto gruppi sociali, istituzioni pubbliche e private, organizzazioni internazionali uniti per rispondere alla sfida, lasciando da parte interessi particolari».

Non solo il Covid, ma anche la guerra, «nuova terribile sciagura», guidata però da scelte umane colpevoli viene citata più volte nel messaggio. «La guerra in Ucraina miete vittime innocenti e diffonde incertezza, non solo per chi ne viene direttamente colpito, ma in modo diffuso e indiscriminato per tutti, anche per quanti, a migliaia di chilometri di distanza, ne soffrono gli effetti collaterali - basti solo pensare ai problemi del grano e ai prezzi del carburante». E di certo, «non è questa l'era post-Covid che speravamo o ci aspettavamo. Infatti, **questa guerra, insieme a tutti gli altri conflitti sparsi per il globo, rappresenta una sconfitta per l'umanità intera e non solo per le parti direttamente coinvolte**. Mentre per il Covid-19 si è trovato un vaccino, per la guerra ancora non si sono trovate soluzioni adeguate».

re continuamente alla sua font curezza, che in questo momento intercede per noi¹⁰-